

«Ecco dove prendere i soldi per il ponte»

Renato Claudio Minardi annuncia: «Fatta una richiesta alla Protezione Civile»

– URBANIA –

E' ANCORA presto per cantar vittoria ma potrebbero esserci positive novità sulla questione del ponte dei Conciatori di Urbania, chiuso dal 15 giugno scorso. Renato Claudio Minardi, vicepresidente dell'Assemblea legislativa delle Marche non ha potuto tacere durante l'assemblea di ieri mattina a Fermignano, dove si parlava appunto di viabilità, sui passi avanti fatti sulla ricerca di fondi per l'intervento sul ponte dei Conciatori. «Stiamo lavorando alla questione – commenta Minardi – sollecitati dal sindaco durantino Marco Ciccolini, assieme al governatore Ceriscioli e al presidente della provincia Daniele Tagliolini. Nell'ordinanza 171 della Protezione Civile nazionale si parla di rischio sismico, con economie destinate agli interventi su scala nazionale per 8,3 milioni di euro. Dopo un ragionamento approfondito con il dipartimento di Protezione Civile Regionale abbiamo verificato la disponibilità di questi fondi ed avanzato richiesta con una lettera firmata dal governatore Ceriscioli lo scorso 13 ottobre, indirizzata a



FORSE 2,8 MILIONI DI EURO
La somma che potrebbe arrivare visto il ruolo strategico della struttura

Fabrizio Curcio, responsabile della Protezione Civile nazionale».

I FONDI richiesti che andrebbero destinati ad Urbania sono 2,8 milioni di euro: «E' stato fondamentale – continua Minardi – spiegare l'importanza intervalliva di questo ponte, una questione non solo locale ma che interessa i collegamenti di tutto il centro Italia e soprattutto tra le regioni Um-



DISAGI E COSTI Sopra, il ponte come appare adesso, bloccato al traffico. A sinistra, Renato Claudio Minardi

bria, Toscana e Marche, ma anche delle questioni logistiche non secondarie come quelle legate ai mezzi di primo soccorso e al raggiungimento dell'ospedale di Urbino dall'alta valle del Metauro».

IL RUOLO della Regione è stato quello di raccordo tra le parti: «La richiesta è stata avanzata e le possibilità che venga accettata sono concrete, anche se è ancora pre-

sto per cantare vittoria. Ci hanno detto che la via percorsa potrebbe essere quella risolutiva ma finché non ci sarà l'ok ufficiale restiamo coi piedi per terra e non precludiamoci altre possibilità. Il fatto di aver ricevuto il benestare della Protezione Civile nazionale alla nostra intenzione di avanzare richiesta ci fa però ben sperare».

I PROSSIMI passi sulla questio-

ne del ponte dei Conciatori dipendono da questa richiesta: «Sarà compito della Regione, del presidente Ceriscioli e di tutto il suo staff, assieme agli amministratori del territorio seguire attentamente la questione facendo in modo che il finanziamento venga assegnato, le possibilità di riuscita ci sono: non voglio sembrare azzardato ma se ci danno l'ok a questo finanziamento il problema ponte sarà risolto».

Andrea Angelini